

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORI DI POLIZIA LOCALE

I SISTEMI DI TARGATURA DEI VEICOLI EUROPEI

DOCENTE: **LORENZO BORRONI** – *Formatore, Vicecomandante Polizia Locale*

CORSO 8 ORE SU 2 GIORNATE

16 GENNAIO 2025

ORARIO: 9.30 – 13.30

17 GENNAIO 2025

ORARIO: 9.30 – 13.30

IN VIDEOCONFERENZA CON PC/SMARTPHONE O REGISTRAZIONE

DAL COMANDO O DA CASA (UTENZA SINGOLA)

€ 150

**ISCRIZIONE
COLLETTIVA
O REGISTRAZIONE**

FINO A 4
OPERATORI
€ 570

FINO A 6
OPERATORI
€ 846

FINO A 8
OPERATORI
€ 1.116

FINO A 10
OPERATORI
€ 1.380

OLTRE I 10
OPERATORI
SU RICHIESTA

Si ricorda di aggiungere 2,00 euro per il bollo virtuale

PREMESSA

Sin dal lontano 1995 l'accordo e la convenzione di Schengen, congiuntamente agli accordi e alle norme connessi, formano insieme «l'acquis di Schengen», (integrato nel quadro dell'Unione nel 1999), diventato legislazione comunitaria. Il trattato di Lisbona ha poi istituito lo «spazio senza frontiere interne in cui è garantita la libera circolazione delle persone», uno degli obiettivi dell'Unione Europea.

Oggi 27 paesi europei, tra cui 23 dei 27 paesi dell'Unione e quattro membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), ovvero Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera, fanno parte dello spazio Schengen.

Sempre nell'ottica di una progressiva armonizzazione e unificazione di standard normativi, il Regolamento dell'Unione Europea (CE) n. 2411/98 del Consiglio datato 3 novembre 1998 ha introdotto un formato comune per le targhe d'immatricolazione nell'UE, a cui negli anni successivi si sono progressivamente uniformati tutti gli stati europei e non solo.

Parallelamente all'abbattimento delle frontiere interne europee, è cresciuta la mobilità dei cittadini comunitari all'interno dello «spazio Europa», e anche sull'intera rete stradale italiana è ormai usuale la circolazione di innumerevoli veicoli con targa straniera, sia per motivi turistici che per trasporto su gomma.

Da ultimo, con i noti fatti legati alla guerra tra Russia e Ucraina, si assiste al progressivo aumento della circolazione di veicoli ucraini sul nostro territorio, e dunque occorre approfondire la conoscenza del

sistema di targatura di quel Paese anche se formalmente non fa parte dell'UE.

OBIETTIVO

Il progetto formativo si propone di fornire le conoscenze necessarie per apprendere i criteri che stanno alla base dei sistemi di targatura dei Paesi europei (UE e non), al fine di poter operare con sicurezza su strada in occasione di controllo di Polizia Stradale e contribuire efficacemente con la propria azione quotidiana al contrasto delle situazioni di illegalità connesse alla circolazione di veicoli stranieri in Italia.

In particolare, il percorso formativo si focalizzerà sull'analisi dei singoli sistemi di targatura stato per stato, concentrandosi su formati, colori e materiali di realizzazione delle targhe, tipologie di targhe utilizzate per singola categoria di veicolo, combinazioni alfanumeriche di immatricolazione, targhe speciali e loro validità, con un focus dedicato anche ai relativi documenti di circolazione.

PROGRAMMA

I PARTE

Inquadramento normativo generale

Sistemi di numerazione

Principali combinazioni alfanumeriche

Analogie fra sistemi di targatura diversi

I sistemi di targatura analoghi all'Italia (Francia, Albania, Slovacchia, Croazia) e analisi delle criticità operative per targhe e documenti di circolazione

Il sistema di targatura della Svizzera – targhe, documenti di circolazione e curiosità

Accesso alla banca dati pubblica per le targhe del Canton Ticino

Il sistema di targatura tedesco – targhe ordinarie, speciali e trasferibili

Il “bollino tecnico” delle targhe tedesche per il controllo della revisione

I sistemi di targatura dell’area nordica (Svezia, Finlandia, Danimarca, Islanda, Norvegia)

Le particolarità dei sistemi di targatura e dei documenti di circolazione dei “micro-stati” (San Marino, Principato di Monaco, Lichtenstein) e il problema delle targhe personalizzate

Il complesso sistema di immatricolazione e targatura utilizzato nei Paesi Bassi con tavola di riferimento per il controllo della corrispondenza fra targa e anno di immatricolazione del veicolo

II PARTE

I sistemi di targatura della “vecchia Europa” (Belgio, Lussemburgo Repubblica Ceca, Ungheria, Austria)

Analogie e differenze nei sistemi di targatura e nelle carte di circolazione utilizzati nella penisola iberica (Spagna e Portogallo)

Targhe e documenti di circolazione dell’area mediterranea/balcanica (Slovenia, Grecia, Cipro, Malta)

Criteri di targatura e documenti di circolazione dei veicoli nelle ex repubbliche sovietiche di Estonia, Lettonia e Lituania

I veicoli dell’Est Europa: Romania, Bulgaria, Polonia. Focus operativo per sapersi destreggiare con sicurezza tra colori, formati e validità delle targhe e dei documenti di circolazione.

Il sistema di targatura dei veicoli turchi in relazione all’autotrasporto su gomma

Le targhe ucraine: cronologia temporale delle serie emesse, colori e formati. Il nuovo libretto “card” in vigore dall’aprile 2021

Un rapido viaggio ai confini dell’UE: le targhe e i documenti di Irlanda e Regno Unito

Ripasso delle targhe italiane

TEST FINALE CON VALUTAZIONE

A FINE CORSO VERRÀ RILASCIATO UN ATTESTATO CON VALUTAZIONE FINALE, VALIDO AI FINI DELLA PROGRESSIONE IN CARRIERA, AI SENSI DEL VIGENTE CCNL

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L’iscrizione si effettua **ON LINE** collegandosi a www.infocds.it, **SEZIONE FORMAZIONE**; scegliere il corso che interessa e **COMPILARE IL FORM**. La mancata partecipazione senza preavviso di almeno 48 ore, da comunicare per e-mail all’indirizzo formazione@infopol.biz, comporta il pagamento integrale della quota. L’iscrizione si intende perfezionata con l’invio della nostra conferma per e-mail.

Il corso viene confermato dalla Segreteria Infopol al raggiungimento del numero minimo di adesioni.

La dispensa e l’attestato di partecipazione verranno inviati per e-mail agli iscritti.

Per informazioni formazione@infopol.biz

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I **PREZZI** sono:

- esenti Iva se la fattura è intestata a un Ente pubblico (art. 10, d.p.r. 633/72). Al prezzo indicato sono da aggiungere **euro 2 di marca da bollo** se la fattura è di importo superiore a euro 77,47.
- + Iva 22% se la fattura è intestata a un privato/azienda. La quota va versata **ANTICIPATAMENTE SE PRIVATO/AZIENDA**, con bonifico su c/c intestato a: INFOPOL S.R.L. a socio unico – **IT05Z0306901789100000006162, INTESA SANPAOLO**

Per riesame, verifica e validazione

